

Comune di Ponte San Pietro (BG)
Prot.N.0012938 del 17-05-2016
Cat. 4 classe 6
Arrivo :Mano

Ufficio RAGIONERIA
COLOMBO DOTT. GABRIELE



Comune di PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo

**Relazione
dell'Organo di
Revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE COLOMBO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Conclusioni

Comune di Ponte San Pietro

Organo di Revisione

Verbale n. 14 del 17 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

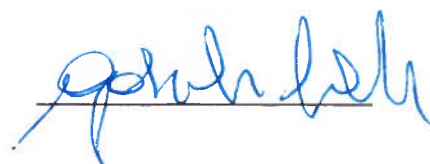
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ponte San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte San Pietro, lì 17 maggio 2016

L'Organo di Revisione

Dott. Gabriele Colombo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Colombo Gabriele, Revisore dei conti di questo Comune, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 16.10.2015;

- ◆ ricevuti in data 11/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 82 del 09.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'Organo Esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'Organo Esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (n. 72 del 20/04/2016);
 - conto del Tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità in vigore;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'attuale Organo di Revisione si è insediato in data 17/10/2015 ed ha preso atto dell'attività svolta dall'Organo precedente. Secondo quanto indicato nei verbali redatti dal Revisore uscente:
 - ✓ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
 - ✓ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ✓ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13 a firma Dott.ssa Beatrice Mascaretti;
- ◆ per l'attività dell'attuale Organo di Revisione
 - ✓ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
 - ✓ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ✓ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 06 a firma Dott. Gabriele Colombo;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/11/2015, con delibera di Consiglio Comunale n. 40;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, con i seguenti atti della Giunta Comunale:
 - n. 26 del 19.02.2016 avente per oggetto "Approvazione primo stralcio riaccertamento ordinario dei residui passivi e contestuale variazione al bilancio di previsione 2016 in esercizio provvisorio - art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i";
 - n. 72 del 20.04.2016 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni allo stanziamento del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011";
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2785 reversali e n. 3155 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso del 2015 l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, Banca Carige Italia S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.268.777,71
Riscossioni	1.491.495,25	7.473.185,71	8.964.680,96
Pagamenti	1.160.250,09	7.714.967,25	8.875.217,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.358.241,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.358.241,33
di cui per cassa vincolata			209.597,95

Fondo di cassa al 31.12.2015	3.358.241,33
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2015 determinata in data 16/05/2016 (a)	209.597,95
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	209.597,95

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 189.039,91 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione N. 100 - 11 del 25.02.2015 del Responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al Tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 209.597,95 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 294.937,08, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.590.658,34	8.330.796,42	9.179.477,26
Impegni di competenza	8.611.641,69	8.511.858,67	9.171.694,78
Saldo avanzo di competenza	-20.983,35	-181.062,25	7.782,48

così conciliato e rideterminato per l'esercizio 2015 secondo i criteri previsti dal D.Lgs 118/21

		2015
Riscossioni	(+)	7.473.185,71
Pagamenti	(-)	7.714.967,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-241.781,54</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	774.019,50
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	486.864,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>287.154,60</i>
Residui attivi	(+)	1.706.291,55
Residui passivi	(-)	1.456.727,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>249.564,02</i>
Saldo avanzo di competenza		294.937,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Avanzo ex D.Lgs 267/2000	Euro	7.782,48
FPV iniziale 2015	Euro	774.019,50
FPV finale 2015	Euro	-486.864,90
Avanzo 2014 applicato spesa corrente	Euro	575.775,35
Avanzo ex D.Lgs 118/2011	Euro	870.712,43

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.920.650,50	5.288.529,60	5.266.244,51
Entrate titolo II	809.150,61	226.529,74	452.568,01
Entrate titolo III	2.057.272,28	1.771.255,26	1.804.800,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.787.073,39	7.286.314,60	7.523.612,62
Spese titolo I (B)	7.217.820,67	6.779.055,03	6.627.311,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	432.861,64	458.321,82	1.033.947,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	136.391,08	48.937,75	-137.646,99
FPV di parte corrente iniziale (+)			293.538,87
FPV di parte corrente finale (-)			180.503,63
FPV differenza (E)	0,00	0,00	113.035,24
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	8.429,54		575.775,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	38.500,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	38.500,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	17.050,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	17.050,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			32.200,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	166.270,62	48.937,75	583.363,60

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	330.851,95	588.826,57	812.019,55
Entrate titolo V **			1.614,07
Totale titoli (IV+V) (M)	330.851,95	588.826,57	813.633,62
Spese titolo II (N)	488.226,38	818.826,57	668.204,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-157.374,43	-230.000,00	145.429,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	38.500,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	17.050,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			480.480,63
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-306.361,27
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	32.200,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	207.756,54	230.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	28.932,11	0,00	287.348,83

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	35.491,71	32.776,43
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	192.500,00	192.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	23.600,00	21.020,60
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	46.529,18	46.529,18
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	298.120,89	292.826,21

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.746.721,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.268.777,71
Riscossioni	1.491.495,25	7.473.185,71	8.964.680,96
Pagamenti	1.160.250,09	7.714.967,25	8.875.217,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.358.241,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.358.241,33
Residui attivi al 31/12	893.530,88	1.706.291,55	2.599.822,43
Residui passivi al 31/12	267.749,92	1.456.727,53	1.724.477,45
Differenza			875.344,98
<i>FPV per spese correnti</i>			180.503,63
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			306.361,27
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.746.721,41

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.180.276,03	1.630.356,99	3.746.721,41
di cui:			
a) parte accantonata	170.000,00	340.000,00	1.219.459,12
b) Parte vincolata			124.895,87
c) Parte destinata agli investimenti			1.799.071,23
e) Parte disponibile (+/-) *	1.010.276,03	1.290.356,99	603.295,19

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	59.920,49
vincoli derivanti da trasferimenti	59.975,38
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
altri vincoli	5.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	124.895,87

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	535.000,00
accantonamenti per contenzioso	272.398,53
accantonamenti per indennità fine mandato	7.060,59
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	405.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.219.459,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					50.100,00	50.100,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					535.775,35	535.775,35
Spesa in c/capitale		0,00			904.527,36	904.527,36
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490.402,71	1.490.402,71

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che il totale dell'avanzo applicato ammonta a euro 1.490.402,71, ma è stato utilizzato esclusivamente euro 575.775,35 la parte non spesa è confluita di nuovo nell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato secondo le priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- ✓ per il finanziamento di spese di investimento;
- ✓ per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- ✓ per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.891.283,25	1.491.495,25	893.530,88	- 506.257,12
Residui passivi	4.529.703,97	1.160.250,09	267.749,92	- 3.101.703,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	9.179.477,26
Totale impegni di competenza (-)	9.171.694,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.782,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	506.257,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.101.703,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.595.446,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.782,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.595.446,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	575.775,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.054.581,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.233.586,31
RICONCILIAZIONE FPV SPESE CORRENTI	
FPV SPESE CORRENTI	180.503,63
FPV SPESE IN CONTO CAPITALE	306.361,27
AVANZO COME DA PROSPETTO DLGS. 118	3.746.721,41

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista <i>(valori in migliaia di euro)</i>
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.411
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.390
SALDO FINANZIARIO	1.021
SALDO OBIETTIVO 2015	171
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	171
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	850

L'Ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.18628 del 4/3/2016.

L'Ente ha provveduto in data 16 maggio ad inoltrare la certificazione finale del rispetto del Patto di stabilità 2015 con i dati di cui alla tabella sopra riportata ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo 2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U. (compreso abitazione principale e altri immobili)	1.463.900,60	1.870.835,61	1.970.721,06
IMU sperimentale	464.291,00		
I.M.U. recupero evasione			7.042,00
I.C.I. recupero evasione	154.275,77	30.830,17	92.023,74
T.A.S.I.		698.326,46	685.424,52
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	520.000,00	770.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	74.916,65	81.650,93	80.102,38
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.897,28		
Altre imposte			
Totale categoria I	2.679.281,30	3.201.643,17	3.605.313,70
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		1.280.613,50	1.189.226,00
TARES	1.317.000,00		
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.317.000,00	1.280.613,50	1.189.226,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.920,80	11.502,00	12.902,00
Addizionale provinciale Tares e Tari	65.000,00	64.013,50	
Addizionale provinciale su proventi raccolta acque industriali	600,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		651.854,93	458.802,81
Riparto decreto ex art.1 comma 731 L.14772013		78.902,50	
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	78.520,80	806.272,93	471.704,81
Totale entrate tributarie	4.074.802,10	5.288.529,60	5.266.244,51

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	90.000,00	99.065,74	110,07%	75.822,94	76,54%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	90.000,00	99.065,74	110,07%	75.822,94	76,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	613,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.247,36	203,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-634,36	-103,48%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.200,80	
Residui totali	16.200,80	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
119.942,11	327.035,10	30.835,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I nell'ultimo triennio è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	38.500,00	0,53%	
2014			
2015			

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Si osserva che negli ultimi due esercizi non sono state destinate entrate da permessi di costruire al finanziamento di spese correnti

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.493.618,44	83.757,12	121.639,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	40.694,11	0,00	18.275,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	11.820,05	19.808,24	35.491,71
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	108.866,41	122.964,38	277.162,17
Totale	1.654.999,01	226.529,74	452.568,01

Sulla base dei dati esposti si rileva il trend decrescente di tale tipologia di entrata

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	951.279,85	633.874,57	643.356,14
Proventi dei beni dell'ente	636.158,61	613.708,67	606.472,53
Interessi su anticip.ni e crediti	3.567,20	929,81	426,64
Utili netti delle aziende			13.657,26
Proventi diversi	466.266,62	522.742,21	540.887,53
Totale entrate extratributarie	2.057.272,28	1.771.255,26	1.804.800,10

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Servizio assistenza domiciliare e trasporto sociale	22.896,16	80.528,76	- 57.632,60	28,43%
Servizio pasti a domicilio e telesoccorso	54.540,50	56.326,78	- 1.786,28	96,83%
Trasporto scolastico	18.354,28	54.007,41	- 35.653,13	33,98%
Servizio mensa scuola elementare	136.506,96	136.640,39	- 133,43	99,90%
Servizio Mensa scuola materna	48.794,05	67.033,73	- 18.239,68	72,79%
Totali	281.091,95	394.537,07	- 113.445,12	71,25%

Si segnala che la percentuale di copertura minima prevista per legge è pari complessivamente al 36% e che tale limite risulta rispettato da parte dell'Ente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
accertamento	157.033,09	144.193,73	93.058,36
riscossione	152.915,20	134.594,33	90.248,76
%riscossione	97,38	93,34	96,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI

AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Rendiconto esercizio 2015

capitolo	risorsa	entrata	accertamenti	50%
1390	3011390	Sanzioni amministrative per violazioni al c.d.s.	93.058,36	46.529,18
DESCRIZIONE	CAPITOLI	INTERVENTI ATTESI	importo impegni	LIMITE minimo
Non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, d'ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	cap.2192 intervento 1030103	manutenzione ordinaria impianti semaforici (imp. 226/2015)	3.000,00	
	cap. 7320 intervento 1080104	Spese per la disciplina traffico	-	
	cap. 7321 intervento 1080103	Manutenzione strade global service (quota 10%imp. 193/2015)	8.239,99	
	cap. 11895 intervento 2080101	Interventi sulle strade (impegno n.666/2015 per 5.358,24+imp.747/215 per 1.511,37 totali)	6.869,61	11.632,30
Non inferiore a un quarto della quota la potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	cap. 2215 intervento 1030104	Quota potenziamento servizio con Comune di Pontida	-	
	cap. 2186 Intervento 1030104	Leasing automezzo (impegno n.4/2015)	6.016,62	
	cap. 2180 intervento 1030103	Assistenza software	2.601,02	
		Assistenza centrale operativa	4.624,63	
	cap.2191 intervento 1030103	Manutenzione ordinaria impianto videosorveglianza (imp.277/2015)	3.294,00	
	cap. 2113 intervento 1030101	Indennità di turno	10.815,85	11.632,30
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, a interventi nelle scuole	cap. 7321 intervento 1080103	Manutenzione strade global service (quota 90% imp.193/2015)	74.159,93	
	cap.2180 intervento 1030103	addestramento al tiro a segno nazionale personale Polizia Locale (impegno 100/2015)	1.257,00	
	cap. 2113 intervento 1030101	Lavoro straordinario	6.762,96	23.264,59
		Totali	127.641,61	46.529,18

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	152.915,20	134.594,33	90.248,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	152.915,20	134.594,33	90.248,76
destinazione a spesa corrente vincolata	76.457,60	67.297,17	45.124,38
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.599,40	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.599,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.809,60	
Residui totali	2.809,60	

L'Organo di Revisione ha rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nel 2015 ammontano ad Euro 606.472,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 pari a Euro 613.708,67 e la diminuzione subita pari a Euro 7.236,14 non è significativa. Le voci più rilevanti sono riferite a fitti reali per Euro 180.662,32 e canoni per concessione rete metanodotto per Euro 142.516,78

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	52.912,41	100,00%
Residui riscossi nel 2015	59.732,25	112,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-30.733,88	-58,08%
Residui (da residui) al 31/12/2015	23.914,04	45,20%
Residui della competenza	60.370,08	
Residui totali	84.284,12	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	1.764.995,29	1.740.548,68	1.668.966,07
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	61.050,26	61.848,37	53.195,18
03 - Prestazioni di servizi	3.816.358,74	3.722.692,40	3.440.087,08
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.984,41	13.233,76	13.216,62
05 - Trasferimenti	1.149.755,79	925.857,70	1.125.751,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	149.782,19	128.829,33	105.199,27
07 - Imposte e tasse	138.417,81	146.044,79	175.215,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	131.476,18	40.000,00	45.679,75
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	7.217.820,67	6.779.055,03	6.627.311,68

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.797.954,77	1.668.966,07
spese incluse nell'int.03	29.123,98	16.226,00
irap	111.170,17	106.283,64
altre spese incluse	56.129,70	65.106,21
Totale spese di personale	1.994.378,62	1.856.581,92
spese escluse	116.140,17	136.839,32
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.878.238,45	1.719.742,60
Spese correnti	6.349.100,73	6.627.311,68
Incidenza % su spese correnti	29,58%	25,95%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.308.902,55
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	994,47
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	361.443,52
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
IRAP	106.283,64
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	14.846,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	605,75
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
Altre spese (specificare):	0,00
Totale	1.793.075,93

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	59.917,72
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	69.449,83
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
Incentivi per la progettazione	0,00
Incentivi recupero ICI	7.471,77
Diritto di rogito	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale	136.839,32

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. prot. 23917 del 12.11.2015 sul documento di integrazione programmazione triennale 2015-2017 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	50	49	48
spesa per personale	1.922.588,68	1.891.373,59	1.793.075,93
spesa corrente	7.217.820,67	6.779.055,03	6.627.311,68
Costo medio per dipendente	38.513,40	38.466,01	37.131,41
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,64%	27,90%	27,06%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	214.688,11	214.688,10	212.700,46
Risorse variabili	52.438,17	45.422,32	39.675,98
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.337,48	-5.337,48	-5.337,48
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	261.788,80	254.772,94	247.038,96
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,83%	14,64%	14,87%

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2014	media rendiconto 2010/2011	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015
Studi e consulenze (1)	3.525,00			25,00%	2.643,75	1.479,40
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza			2.667,01	80,00%	533,40	3.538,35
Sponsorizzazioni			0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni			2.320,53	50,00%	1.160,27	1.160,27
Formazione			9.377,24	50,00%	4.688,62	3.361,00
spese per acquisto di mobili e arredi		10.422,75		80,00%	2.084,55	0,00
					11.110,59	9.539,02

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.538,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 105.199,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, (consistenza del debito al 31.12.2014 euro 3.088.625,72) determina un tasso medio del 3,41%.

L'Ente non ha posto in essere operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli a consuntivo 2015 (euro 7.523.612,62) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,39 %.

Si segnala che nel corso del 2015 l'Ente non ha acceso nuovi mutui mentre ha provveduto all'estinzione di due mutui riducendo l'indebitamento totale

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate
2.260.029,65	3.166.202,01	668.204,15	2.497.997,86

Lo scostamento è da attribuire principalmente a spese non impegnate con particolare riferimento all'operazione isolotto (di circa 1.300.000,00)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	380.888,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	154.112,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	535.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 272.398,53, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 272.398,53 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 185.598,53 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014 (in sede di riaccertamento);

euro 86.800,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo in sede di redazione del rendiconto alla gestione 2015;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili dei settori /dirigenti sulla base di una valutazione complessiva.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.060,59 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, si rileva che non è stato assunto alcun mutuo nel corso del 2015.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.975.809,18	3.542.947,54	3.088.625,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-432.861,64	-454.321,82	-465.972,52
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-567.975,35
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.542.947,54	3.088.625,72	2.054.677,85
Nr. Abitanti al 31/12	11.602,00	11.573,00	11.478,00
Debito medio per abitante	305,37	266,88	179,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	149.782,19	128.829,33	105.199,27
Quota capitale	432.861,64	454.321,82	465.972,58
Totale fine anno	582.643,83	583.151,15	571.171,85

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non si è trovato nelle condizioni di dover ricorrere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Si evidenzia che è stata acquistata nel corso del 2011 una vettura dei Vigili utilizzando l'istituto del leasing operativo come da determinazione n. 211 – 25 del 07/12/2011.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 62 del 20.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 20.04.2016 munito del parere positivo dell'Organo di Revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 629.466,66

residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 2.184.896,44

L'Organo di Revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	334,52			100.508,75	155.751,46	1.018.059,74	1.274.654,47
di cui Tarsu/tari					146.312,60	355.097,67	501.410,27
di cui F.S.R o F.S.						26.303,67	26.303,67
Titolo II						46.678,31	46.678,31
di cui trasf. Stato						6.757,80	6.757,80
di cui trasf. Regione						27.939,71	27.939,71
Titolo III	107.197,80	1.625,84	239.377,99	88.938,39	47.064,07	621.386,75	1.105.590,84
di cui Tia	49.362,24						49.362,24
di cui Fitti Attivi	709,80		4.377,30		18.826,94	89.616,51	113.530,55
di cui sanzioni CdS						2.809,60	2.809,60
Tot. Parte corrente	107.532,32	1.625,84	239.377,99	189.447,14	202.815,53	1.686.124,80	2.426.923,62
Titolo IV	2.211,22				145.198,00		147.409,22
di cui trasf. Stato					123.198,00		123.198,00
di cui trasf. Regione					22.000,00		22.000,00
Titolo V						637,82	637,82
Tot. Parte capitale	2.211,22	0,00	0,00	0,00	145.198,00	637,82	148.047,04
Titolo VI	2.082,12		916,48	2.122,24	202,00	19.528,93	24.851,77
Totale Attivi	111.825,66	1.625,84	240.294,47	191.569,38	348.215,53	1.706.291,55	2.599.822,43
PASSIVI							
Titolo I	18.027,41	3.130,40	5.440,76	89.540,12	88.541,88	1.180.885,00	1.385.565,57
Titolo II	2.484,87	800,29		1.215,01		173.529,47	178.029,64
Titolo III							0,00
Titolo IV	24.585,06	17.269,56	4.960,61	2.033,86	9.720,09	102.313,06	160.882,24
Totale Passivi	45.097,34	21.200,25	10.401,37	92.788,99	98.261,97	1.456.727,53	1.724.477,45

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
Il dettaglio relativo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'ultimo triennio è il seguente:

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.013,44	15.209,61	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2.013,44	15.209,61	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
2.013,44	15.209,61	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
7.787.073,39	7.286.314,60	7.523.612,62
0,03	0,21	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato riconosciuto e finanziato con risorse proprie di bilancio un debito fuori bilancio per euro 5.709,60 (CC. n. 17 del 7.04.2016)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente:

	Az. Consortile Isola	Unica Servizi	Ecoisola	G.Eco	Linea Servizi	Hidroget
Pagamenti effettuati per						
Per contratti di servizio	251.235,74	30.652,89	237.900,50	844.908,69	411.889,64	18.113,25
Per concessione di crediti	-					
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite	-					
Per acquisizione di capitale	-					
Per aumento di capitale non per perdite	-					
Altre spese	46.292,00					
Totale	297.527,74	30.652,89	237.900,50	844.908,69	411.889,64	18.113,25

Nessuna delle società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'Organo di Revisione osserva che il Comune di Ponte San Pietro ha pagato i propri fornitori in un tempo mediamente superiore di 3,01 giorni rispetto alle scadenze previste dal D.Lgs 231/2002 (30 giorni) o dal contratto accettato dal fornitor che prevede il pagamento entro 60 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'Organo di Revisione attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	-
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	-
- variazione positiva rimanenze	-
- quota di ricavi pluriennali	-
- plusvalenze	-
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	206.510,07
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.071.819,90
- sopravvenienze attive	-
Totale	1.278.329,97
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	-
- trasferimenti in conto capitale	-
- quota di ammortamento	824.446,18
- minusvalenze	-
- minori crediti iscritti fra residui attivi	712.767,19
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	-
- svalutazione attività finanziarie	-
- sopravvenienze passive	-
Totale	1.537.213,37

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	7.822.006,19	7.285.384,79	7.509.528,72
B Costi della gestione	7.726.941,48	7.269.129,20	7.023.101,11
Risultato della gestione	95.064,71	16.255,59	486.427,61
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-54.870,66	-150.408,00	-264.120,47
Risultato della gestione operativa	40.194,05	-134.152,41	222.307,14
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-146.214,99	-127.899,52	-104.772,63
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-273.597,25	2.248.138,64	746.299,74
Risultato economico di esercizio	-379.618,19	1.986.086,71	863.834,25

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal positivo e crescente risultato della gestione caratteristica dell'Ente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 117.534,51 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 379.586,44 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di Revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro - 264.120,47, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi	Oneri
Anita srl	2,27%	13.657,26	
Az. Consortile Isola Bergamasca	5,85%		277.777,73

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
845,249,84	809.311,50	824.446,18

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.071.819,90
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.071.819,90	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		432.926,78
di cui:		
- per maggiori crediti	432.926,78	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.504.746,68
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		45.679,75
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	45.679,75	
Insussistenze attivo		712.767,19
Di cui:		
- per minori crediti	712.767,19	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		758.446,94
Totale saldo proventi/oneri straordinari		746.299,74

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	387.071,75	1.000,00	-8.772,61	379.299,14
Immobilizzazioni materiali	21.270.422,75	234.879,74	-805.523,17	20.699.779,32
Immobilizzazioni finanziarie	7.432.319,75	-135.030,85	698.011,45	7.995.300,35
Totale immobilizzazioni	29.089.814,25	100.848,89	-116.284,33	29.074.378,81
Rimanenze				0,00
Crediti	2.891.283,25	214.796,30	-506.257,12	2.599.822,43
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.268.777,71	89.463,62		3.358.241,33
Totale attivo circolante	6.160.060,96	304.259,92	-506.257,12	5.958.063,76
Ratei e risconti	8.000,00			8.000,00
Totale dell'attivo	35.257.875,21	405.108,81	-622.541,45	35.040.442,57
<i>Conti d'ordine</i>	2.171.839,25	73.313,39	-2.016.820,06	228.332,58
Passivo				
Patrimonio netto	18.548.555,79	711.813,08	152.021,17	19.412.390,04
Conferimenti	11.221.296,89	504.079,55	306.321,28	12.031.697,72
Debiti di finanziamento	3.088.625,72	-1.033.947,87		2.054.677,85
Debiti di funzionamento	2.331.614,05	121.022,38	-1.067.070,86	1.385.565,57
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	67.782,76	102.141,67	-13.813,04	156.111,39
Totale debiti	5.488.022,53	-810.783,82	-1.080.883,90	3.596.354,81
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	35.257.875,21	405.108,81	-622.541,45	35.040.442,57
<i>Conti d'ordine</i>	2.171.839,25	73.313,39	-2.016.820,06	228.332,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono per la maggior parte spese relative alla redazione di documenti urbanistici (PGT, PRG)

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	306.429,38	34.305,17
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	815.673,57
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	27.094,07
Rettifica valore immobilizzazione in corso	8.877.677,44	8.877.677,46
TOTALI	9.184.106,82	9.754.750,27

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il debito Iva pari a euro 10.563,67 (il presente debito è stato poi integrato nel corso del 2016 con fondi di competenza per euro 7.630,33 in quanto lo stanziamento non era sufficiente). Si precisa che il debito Iva è compreso nei debiti di funzionamento.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

